

The page features a decorative graphic on the right side consisting of three blue circles of varying sizes, each with a lighter blue ring around its center. These circles are connected by thin blue lines that extend towards the top-left and bottom-right corners of the page. The largest circle is at the top, a medium one in the middle, and the largest of the three is at the bottom right.

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Anno scolastico 2020/2021

ISTITUTO COMPRENSIVO CHIUSANO DI SAN DOMENICO

Indice

1. Premessa
2. Normativa di riferimento
3. Le finalità del Piano
4. Gli obiettivi
5. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità.
6. Organizzazione della DDI
7. Le metodologie della DDI.
8. Il regolamento per la DDI
9. La valutazione della DDI.
10. La formazione per la DDI.
11. Allegati.

1. Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C. TENTINDO da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

2. Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021 determinato dal Dirigente Scolastico.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19.

3. Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;

- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

4. Gli obiettivi

- Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere: l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi

a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;

- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità.

Relativamente alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare fatta all'interno del RAV, emerge quanto segue:

Alle condizioni di partenza del nostro istituto è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV nel quale emergeva, con molta chiarezza che la scuola all'inizio dello scorso anno scolastico disponeva di strumenti tecnologici quali computer, portatili e LIM datati, ma per i quali, tuttavia, negli ultimi due anni, è stata prevista ed effettuata l'ordinaria manutenzione che ha garantito il funzionamento sufficientemente accettabile di un congruo numero di dispositivi. Non tutte le classi di tutti i Plessi, però, sono potenziate, benché ci sia stata l'integrazione della dotazione già esistente di LIM, grazie a progetti presentati e finanziati. In alcuni Plessi ci sono stati non pochi problemi di connessione ad Internet che hanno reso difficoltoso anche l'espletamento di azioni quotidiane quali la compilazione del Registro elettronico in tempo reale. Anche questo problema, però, è stato affrontato con degli interventi tecnici mirati (sostituzione dei router wifi, eliminazione dei vari Access Point che creavano dei conflitti di rete ecc.) che hanno migliorato e potenziato di molto l'accesso alla rete.

Durante il lockdown, su richiesta del Ministero, è stato fatto un sondaggio tra le famiglie per verificare il possesso di dispositivi tecnologici e la connessione domestica alla rete. Dal sondaggio risultava la seguente situazione:

PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Totali alunni 154	Totali alunni 89
No Connessione 45	No Connessione 29
Computer in famiglia 57	Computer in famiglia 66

Sulla base di questi dati, si richiedeva al Ministero di accedere ai fondi per l'acquisto di dispositivi (tablet, portatili, chiavette per l'accesso ad internet) da distribuire in comodato d'uso agli alunni che ne erano sprovvisti. La richiesta veniva soddisfatta e l'Istituto si è potuto dotare di altra strumentazione che, in aggiunta a quella già esistente, ha potuto far fronte al fabbisogno dell'utenza.

Allo stato attuale, dunque, nell'Istituto sussistono sufficienti condizioni tecniche per l'implementazione della DDI.

6. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari.

7. Le metodologie della DDI.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- DEBATE

La metodologia didattica chiamata debate (dibattito) consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare. Il debate quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

- FLIPPED CLASSROOM

Con l'espressione inglese *flipped classroom* ("classe capovolta") si fa riferimento a **un approccio metodologico didattico in cui il tradizionale ciclo di apprendimento** (lezione frontale-studio individuale-verifiche in classe) **viene**

ribaltato. La *flipped classroom* è fondata sulla possibilità, da parte dello studente, di seguire la spiegazione dei contenuti a casa e svolgere le esercitazioni a scuola. Tale modello è finalizzato a favorire un apprendimento attivo dello studente attraverso il supporto di strumenti multimediali utilizzati durante l'insegnamento e in fase di apprendimento. Con la flipped classroom i tradizionali ruoli di studente e insegnante vengono così ribaltati: se il primo si trasforma da semplice uditore passivo della lezione frontale ad attore responsabile del proprio apprendimento, il secondo, da dispensatore di conoscenze e sapere, passa a essere una figura di sostegno e tutoring in grado di guidare lo studente nel processo di apprendimento. (STUDIO IN AUTONOMIA)

- DIDATTICA BREVE

Lo scopo della DB è quello di determinare una significativa riduzione dei tempi necessari all'insegnamento e all'apprendimento dei contenuti disciplinari, ma nel rispetto del rigore scientifico e dei contenuti stessi.

La DB punta dunque a ridurre i tempi non i contenuti. E' indicata per fasce di età più alte.

- APPREDIMENTO COOPERATIVO

Il Cooperative Learning è una metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

Si tratta di una strategia che consente di creare gruppi di lavoro tra gli studenti e stabilire ruoli tempi e modi per portare avanti un progetto insieme in gruppo. Le

consegne possono essere quelle di effettuare una ricerca, creare un contenuto, scrivere un saggio, organizzare qualcosa, insomma produrre.

Gli strumenti di produzione presenti nelle piattaforme on line vengono in aiuto e sono uno strumento potente per mettere in atto tale didattica. Gli strumenti di produttività di GSuite, ad esempio, consentono di scrivere un documento di testo a più mani, una presentazione fatta da più studenti insieme, un video realizzato con l'apporto di tutti in tempo reale, una mappa concettuale che prende forma man. mano che ognuno dà il proprio contributo.

Il grande vantaggio di questi strumenti cloud è anche il fatto che il docente può stare lì a vedere cosa accade, vede chi fa e cosa in tempo reale. Questi strumenti addirittura conservano traccia di chi ha fatto e cosa. Quindi è possibile anche valutare l'impatto di ogni studente sul lavoro finale.

8. La formazione per la DDI

Il Piano di Formazione dell'I.C. Tentindo costituisce lo strumento che permette di indirizzare verso un unico fine sia il miglioramento dell'Offerta Formativa, il progresso dei risultati d'apprendimento degli studenti che lo sviluppo professionale del personale docente. Nell'ambito del PNSD e della DDI sono previste diverse attività di formazione per il personale docente da realizzarsi in presenza e/o in videoconferenza.

9. Il regolamento per la DDI

L'I.C Tentindo ha predisposto un regolamento per la Didattica Digitale Integrata, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, secondo modalità sincrone

e/o asincrone stabilite in questo documento, nel relativo Regolamento per la DDI, allegato al presente Piano.

10. La valutazione nella DDI

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

Nella griglia in allegato si riportano i criteri elaborati durante l'a.s. 2019/2020 per la valutazione delle attività svolte durante la DAD per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

11. ALLEGATI

- a) **Il regolamento per la DDI**
- b) **Griglia di valutazione DAD**